

**REGIONE PUGLIA PROVINCIA di FOGGIA**  
**Comune di Severo**

IMPIANTO di PRODUZIONE AGRO-ENERGETICO INTEGRATO

**Rilievo delle produzioni agricole di pregio**

**IMPIANTO INTEGRATO AGRI-VOLTAICO COLLEGATO ALLA RTN  
CON POTENZA NOMINALE 22 MWp**

**Comune di San Severo - c.da Torretta Sant'Andrea**



Torremaggiore, Luglio 2023

Il tecnico

Dr Agr. Nazzario D'Errico

## INDICE

1. PREMESSA .....	3
2. DESCRIZIONE SINTETICA DELL'IMPIANTO.....	3
3. PRODUZIONI AGRICOLE DI PREGIO .....	5
4. CONCLUSIONI .....	9

## 1. PREMESSA

La presente relazione si pone l'obiettivo di rilevare le produzioni agricole di qualità al fine di localizzare le eventuali colture agricole presenti oggetto di riconoscimento a **I.G.P.**, **I.G.T.**, **D.O.C.** e **D.O.P.** a fronte della realizzazione di un impianto agro-energetico integrato "oliveto-fotovoltaico".

Nello specifico il progetto prevede la realizzazione e l'integrazione di un impianto olivicolo superintensivo e un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica rinnovabile.

Il terreno in oggetto, attualmente utilizzato per la coltivazione agricola, presenta un'area catastale di circa 30,78 ettari complessivi di cui circa **27,69** ettari recintati, ubicato in agro di San Severo (FG). L'area di progetto è divisa in 2 sezioni; le sezioni sono poste a 7 km a Sud-Est dal comune di San Severo. L'area è posta in adiacenza alla strada provinciale SP20 da cui è possibile l'accesso. L'impianto fotovoltaico sarà infine collegato in antenna a 36 kV sul futuro ampliamento della Stazione Elettrica (SE) a 380/150 kV della RTN denominata "San Severo posta a circa 4,5 km a sud ovest dell'impianto stesso.

## 2. DESCRIZIONE SINTETICA DELL'IMPIANTO

L'investimento riguarderà la realizzazione di un impianto agro-energetico integrato caratterizzato dai seguenti interventi:

Il progetto sarà costituito dai seguenti elementi:

a) Un **impianto fotovoltaico** costituito da

- Moduli fotovoltaici bifacciali che saranno installati su strutture mobili (tracker) di tipo monoassiale mediante palo infisso nel terreno. Le strutture saranno posizionate in maniera da consentire lo sfruttamento agricolo ottimale del terreno. I pali di sostegno sono distanti tra loro 9,90 metri per consentire la coltivazione e garantire la giusta illuminazione al terreno, mentre i pannelli sono distribuiti in maniera da limitare al massimo l'ombreggiamento. Saranno utilizzate due tipologie di strutture, una da 56 moduli (Tipo 1) e l'altra da 28 moduli (Tipo 2). I terreni non occupati dalle strutture dell'impianto continueranno ad essere adibiti ad uso agricolo ed è prevista una piantumazione e coltivazione di ulivi.

- n. 1 Cabina di raccolta 36 kV di Campo: in questa cabina confluiranno tutti i cavi provenienti dalle diverse Cabine di campo: dalle cabine di raccolta partiranno le linee di connessione verso

la nuova Stazione Elettrica (SE) di Trasformazione della RTN. Nella stessa area all'interno delle cabine sarà presente il quadro QMT contenente i dispositivi generali DG di interfaccia DDI e gli apparati SCADA e telecontrollo.

- n. 6 Cabine di campo: le Cabine di Campo avranno la duplice funzione di convertire l'energia elettrica da corrente continua a corrente alternata ed elevare la tensione da bassa a media tensione; esse saranno collegate tra di loro in configurazione radiale e in posizione più possibile baricentrica rispetto ai sottocampi fotovoltaici in cui saranno convogliati i cavi provenienti dalle String Box che a loro volta raccoglieranno i cavi provenienti dai raggruppamenti delle stringhe dei moduli fotovoltaici collegati in serie.

b) Un **arboreto superintensivo - SHD 2.0** - di olive da olio con una superficie netta investita di **26,72 ha** circa costituito da:

**Campo n. C 1 (ha 19,05)** per la produzione di olive per olio della cv Oliana

**Campo n. C 2 (ha 7,67)** per la produzione di olive per olio della cv Lecciana (campo sperimentale).

L'area di progetto risulta iscritta al NCT del Comune di San Severo con le seguenti coordinate catastali:

Agro	Foglio	Particella	Porz	Qualità	Classe	ha	are	ca
San Severo	109	62		SEMIN IRRIG	U	0	61	72
"	109	63		SEMIN IRRIG	U	0	61	73
"	109	64		SEMIN IRRIG	U	0	61	73
"	109	65		PARTICELLA DIVISA IN PORZIONI		0	0	0
"	109	65	AA	SEMIN IRRIG			64	61
"	109	65	AB	SEMINATIVO	2		5	14
"	109	70		SEMINATIVO	1	0	31	21
"	109	71		SEMINATIVO	3	0	37	60
"	109	72		SEMINATIVO	3	0	37	60
"	109	73		SEMINATIVO	3	0	37	60
"	109	74		SEMINATIVO	3	0	37	60
"	109	320		SEMINATIVO	1	0	31	21
"	109	324		PARTICELLA DIVISA IN PORZIONI		0	0	0
"	109	324	AA	SEMIN IRRIG			57	85
"	109	324	AB	SEMINATIVO	2		3	88
"	109	325		SEMINATIVO	2	0	60	75
"	109	326		SEMINATIVO	2	0	26	50
"	109	327		SEMINATIVO	2	0	60	75
"	109	328		SEMINATIVO	2	0	26	50
"	109	329		SEMINATIVO	2	0	60	75
"	109	330		SEMINATIVO	2	0	26	50
"	109	331		SEMINATIVO	2	0	60	75
"	109	332		SEMINATIVO	2	0	26	50
"	109	454		SEMINATIVO	3	4	17	12
"	109	455		SEMINATIVO	2	4	78	10
"	109	457		PARTICELLA DIVISA IN PORZIONI		0	0	0
"	109	457	AA	SEMIN IRRIG		8		
"	109	457	AB	SEMINATIVO	3	5	4	50

**Tot. SAT Ha 27,69 - recintati**

**Tot. SAU Olivicola Ha 26,72**

### 3. PRODUZIONI AGRICOLE DI PREGIO

Ai fini della caratterizzazione dell'area e per poter formulare un giudizio di conformità, in ottemperanza alla normativa vigente, di particolare rilievo risulta essere l'analisi dell'uso agronomico a cui la stessa è assoggettata.

Dai sopralluoghi svolti nei terreni agricoli in oggetto, come si evince dall'ortofoto e dai rilievi fotografici, questi sono attualmente coltivati in massima parte a cereali autunno-vernini (grano duro, avena ecc.) avvicendati con leguminose e/o orticole (broccoletti, pomodoro ecc.), tutti facenti parte di una rotazione triennale o quadriennale. Oltre a questi sono presenti appezzamenti destinati a vigneto per uva da vino e oliveto tradizionale per olive da olio.

Inoltre, pur ricadendo l'area del progetto, all'interno delle zone D.O.P. - D.O.C. e I.G.P. della Provincia di Foggia (in particolare produzioni vinicole e olearie), non sono state rilevate colture

arboree e coltivazioni di pregio da segnalare. Come è possibile verificare dalla seguente ortofoto (fig. 1), nell'intorno dei 500 m è evidenziata la presenza di **oliveti e vigneti per uva da vino** (stelline gialle) che, da una prima verifica in sito, non risultano essere in possesso di certificazioni di qualità in atto; in tal senso, è prevista una verifica dei fondi in oggetto attraverso la consultazione delle fonti istituzionali.



*Figura 1 - agro di San Severo - buffer 500 mt*

In effetti, l'uso prevalente del suolo è agricolo nell'arco dei 500 mt (ai sensi della DGR 3029/2010) con prevalenza di seminativi irrigui. La morfologia dei terreni è in parte pianeggiante e in parte collinare ma con pendenze minime.

Per la destinazione d'uso dei terreni in esame e il contesto in cui ricadono si conferma l'assenza di strutture e di colture agricole che possano far presupporre l'esistenza di particolari tutele, vincoli o contratti con la pubblica amministrazione per la valorizzazione delle tipicità agroalimentari locali o per la tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale dell'area identificata.



**Ortofoto agro di San Severo**

Inoltre, nell'area del sito non ricadono terreni di particolare pregio in cui risultano vegetanti ulivi considerati monumentali, ai sensi della Legge Regionale 4 giugno 2007, n.14 (Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali della Puglia).

Infine, dagli accertamenti e dalle indagini effettuate presso le sedi competenti relativamente ai terreni oggetto dell'installazione dell'impianto fotovoltaico il cui progetto è accompagnato dalla presente, non si è rilevata l'esistenza di alcuna delle condizioni di cui al precedente paragrafo, nonché contratti con la pubblica amministrazione stipulati da parte dei proprietari per il perseguimento degli obiettivi di cui alla normativa innanzi riportata.



*Particolare di coltivazioni arboree adiacenti al sito di realizzo*

#### 4. CONCLUSIONI

A fronte della realizzazione dell'impianto all'interno delle zone certificate a D.O.P. - D.O.C. e I.G.P. nel territorio di riferimento sono state rilevate colture arboree che non rientrano, da una prima analisi, negli albi inerenti le coltivazioni di qualità e requisiti suddetti (è prevista una verifica diretta presso fonti istituzionali per un riscontro dello stato di certificazione).

Pertanto, relativamente alle prescrizioni imposte dal Decreto Legislativo 29/12/2003 n. 387 art. 12 comma 7 ed in base alle informazioni che è stato possibile raccogliere non vi è nessun impedimento alla realizzazione dell'opera.

Tanto si doveva in adempimento all'incarico ricevuto.

Torremaggiore, Luglio 2023

Il tecnico  
Dr Agr. Nazzario D'Errico